



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLO SVOLGIMENTO
IN MODALITA' TELEMATICA O MISTA
DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

INDICE

Art. 1 – Oggetto del Regolamento e definizioni

Art. 2 – Modalità di partecipazione

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

Art. 4 – Convocazione del Consiglio in modalità telematica o mista

Art. 5 – Svolgimento delle sedute e delle votazioni

Art. 6 – Verbale della riunione del Consiglio in modalità telematica o mista

Art. 1 – Oggetto del Regolamento e definizioni

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni normative e dallo Statuto di volta in volta vigenti, il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica o in modalità mista delle riunioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia.

2. Ai fini del presente Regolamento, per “riunioni in modalità telematica” o “riunioni con collegamento da remoto”, si intendono le riunioni in teleconferenza, videoconferenza o audioconferenza per le quali è previsto che i convocati partecipino con collegamento a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Per “riunioni in modalità mista” si intendono le riunioni del Consiglio di Amministrazione con la partecipazione di alcuni componenti in presenza e di altri in modalità telematica.

Art. 2 – Modalità di partecipazione

1. Le riunioni in modalità telematica o in modalità mista consentono al Presidente, ai componenti del Consiglio di Amministrazione, al Direttore, al Segretario verbalizzante, al personale e ad eventuali soggetti la cui presenza è richiesta durante la seduta, di partecipare alla riunione a distanza, in maniera simultanea, collegandosi da remoto da un punto diverso rispetto alla sede o altro luogo individuato nell'avviso di convocazione.

2. Le riunioni potranno svolgersi tramite collegamento telematico da altro luogo rispetto a quello eventualmente individuato per la seduta. La partecipazione potrà avvenire in modalità video ovvero in modalità solo audio, in caso di impossibilità a garantire il collegamento video.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione con collegamento a distanza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione presuppone la disponibilità di spazi e l'utilizzo di strumenti telematici, sia da parte dell'Ufficio d'Ambito che dei partecipanti alla riunione, idonei a garantire:

a) la comunicazione in tempo reale e il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti;

b) la segretezza delle sedute;

c) l'identificazione dei partecipanti;

d) la tracciabilità e la trasparenza;

e) la riservatezza delle comunicazioni;

f) la possibilità di:

- visione degli atti della riunione, anche mediante condivisione della documentazione trasmessa precedentemente;

- intervento sugli argomenti all'ordine del giorno;

- votazione.

2. Per lo svolgimento delle riunioni in modalità telematica o mista si potranno utilizzare piattaforme telematiche con possibilità di accesso tramite credenziali personali oppure tramite l'invio di un link.

3. Ogni partecipante è personalmente responsabile del corretto uso delle credenziali di accesso o del link di accesso agli strumenti telematici utilizzati per i collegamenti da remoto.

Art. 4 – Convocazione del Consiglio in modalità telematica o mista

1. E' facoltà del Presidente, alla luce di particolari e motivate esigenze, funzionali rispetto alle necessità dell'Azienda Speciale e alla buona riuscita dei lavori del Consiglio di Amministrazione, stabilire che la seduta si svolga a distanza (modalità telematica) o che uno o più componenti possano partecipare alla riunione da remoto (modalità mista).

2. L'avviso di convocazione deve contenere, oltre alle consuete informazioni previste dallo Statuto, anche l'esplicita indicazione della modalità telematica o mista. Tale espresso riferimento sarà inserito anche negli atti assunti.

3. Nel caso in cui ricorrano i presupposti per la modalità telematica o mista, nell'avviso di convocazione dovrà essere indicato il link per la connessione.

Art. 5 – Svolgimento delle sedute e delle votazioni

1. Restano fermi i requisiti richiamati dallo Statuto, verificati preliminarmente dal Presidente, sia per l'identificazione dei partecipanti e della validità delle sedute, sia per la validità delle deliberazioni adottate a seguito di votazione.

2. Le votazioni avvengono con le modalità indicate dal Presidente e consentite dallo strumento telematico utilizzato, garantendo in ogni caso l'identificazione del singolo votante.

3. Nel caso si verificano problemi tecnici che impediscano a uno o più Consiglieri di continuare a partecipare alla seduta, mettendo a rischio la validità della riunione, gli stessi dovranno cercare di prendere almeno contatto telefonico con gli Uffici per garantire il mantenimento del numero legale.

4. In caso di problemi generalizzati di connessione, il Presidente ha la facoltà di sospendere la seduta, in attesa di ripristinare i collegamenti telematici, o di annullare la seduta.

Art. 6 – Verbale della riunione del Consiglio in modalità telematica o mista

1. Negli atti deliberativi e nel verbale della riunione svolta in modalità telematica o mista devono essere indicati, oltre alle consuete informazioni (giorno, ora di apertura e chiusura):

- l'esplicita dichiarazione del Presidente della sussistenza delle motivazioni per il collegamento a distanza, quindi per lo svolgimento della seduta con modalità telematica o mista;

- l'elenco dei presenti, con la distinzione tra partecipazione in presenza o telematica.